Documentazione di progetto Programmazione di Dispositivi Mobili

Lost&Found

900008 Youssef Benbouzid

912941 Matias Maciej Bonoli

904767 Anas Dahiri

Università degli Studi di Milano Bicocca
A.A. 2024-2025

Indice

1. Introduzione	2
2. Architettura	3
3. Tecnologie utilizzate	5
3.1. Backend e persistenza dei dati	5
3.2. Mappe e servizi di geolocalizzazione	6
4. Funzionalità	7
4.1. Accesso e registrazione	7
4.2. Schermata principale: Lost e Found	
4.3. Schermata Oggetto	9
4.4. Schermata di inserimento	
5. Conclusioni e sviluppi futuri	11

Introduzione

Lost&Found è un'applicazione mobile per dispositivi Android progettata per semplificare la segnalazione di oggetti smarriti e ritrovati, particolarmente utile in aree geografiche ristrette come i campus universitari.

Grazie a un'interfaccia intuitiva, gli utenti possono registrare rapidamente e in tempo reale gli oggetti smarriti o ritrovati, facilitando la comunicazione diretta tra i due interessati.

Ogni segnalazione include il nome, una descrizione dettagliata, un'immagine e la località esatta in cui è stato perso o ritrovato l'oggetto; gli utenti possono poi selezionare categorie specifiche da una lista predefinita, rendendo più facile l'identificazione degli oggetti, e fornire un recapito telefonico per essere contattati.

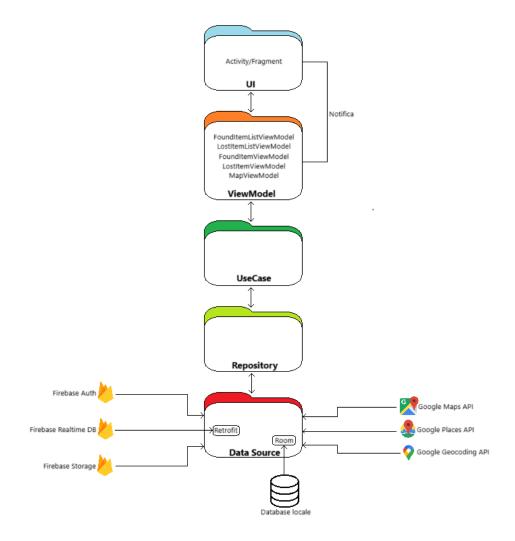
Architettura

L'applicazione è stata progettata secondo i principi della **Modern App Architecture**, che garantisce una solida separazione delle responsabilità e una maggiore affidabilità.

L'architettura si compone dei seguenti tre livelli:

- Presentation Layer: gestisce l'interazione con l'utente, inclusi input e output, e si occupa della visualizzazione e dell'aggiornamento dei dati utilizzando Jetpack Compose.
 Comprende:
 - UI Elements: Composable che visualizzano i dati in modo dichiarativo.
 - State Holders: principalmente ViewModel, che gestiscono lo stato e la logica dell'interfaccia utente in modo reattivo utilizzando StateFlow o LiveData.
- Domain Layer: rappresenta il livello di collegamento tra il UI Layer e il Data Layer.
- Data Layer: implementa la logica di business e si occupa del salvataggio e della modifica dei dati. Comprende gli elementi
 Data Source (fonti di dati, come il database locale o o servizi remoti) e Repository (fornisce un'interfaccia coerente per l'accesso ai dati, combinando e gestendo le diverse fonti di dati).

Inoltre, è stato adottato il design pattern **Dependency Injection** utilizzando **Hilt**, che permette alle classi di dichiarare le proprie dipendenze senza doverle creare direttamente. **Hilt** fornisce automaticamente le dipendenze a runtime, migliorando la modularità del codice e facilitando il testing.



Tecnologie Utilizzate

L'applicazione è stata sviluppata utilizzando **Kotlin**, uno dei linguaggi di programmazione più utilizzati per lo sviluppo di applicazioni mobile su Android, insieme a Java.

L'interfaccia utente è stata realizzata con **Jetpack Compose**, un moderno framework dichiarativo per la creazione di interfacce utente su Android, considerato generalmente più intuitivo e reattivo rispetto al tradizionale approccio basato su XML.

Backend e persistenza dei dati

Per la gestione del backend e della persistenza dei dati sono state utilizzate le seguenti tecnologie:

- Firebase: piattaforma di sviluppo di Google utilizzata per fornire funzionalità in tempo reale e sincronizzazione dei dati:
 - Firebase Authentication: gestisce l'accesso degli utenti tramite e-mail e password.
 - oggetti smarriti o ritrovati, con supporto per aggiornamenti in tempo reale. L'utilizzo di Firebase Realtime Database garantisce Live Update e Cross Device Synchronization, che consentono di sincronizzare automaticamente i dati tra tutti i dispositivi connessi; ogni modifica ai dati nel database viene immediatamente inviata a tutti i client in ascolto, senza la necessità di aggiornamenti manuali o polling periodico.
 - Firebase Storage: gestisce le immagini degli oggetti smarriti o ritrovati.

 Room: libreria di persistenza che fornisce un'astrazione sopra SQLite, facilitando l'interazione con il database locale tramite DAO (Data Access Objects).

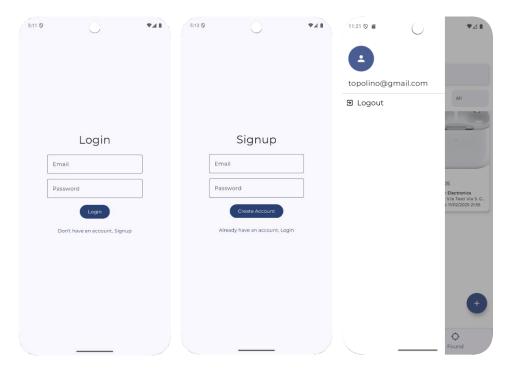
• **Retrofit**: utilizzato per gestire le richieste HTTP verso servizi web e per l'interazione con le **API RESTful**, compresa la comunicazione con Firebase.

Mappe e servizi di geolocalizzazione

- Google Maps API: integra mappe interattive all'interno dell'applicazione, migliorando l'esperienza utente nella ricerca e localizzazione degli oggetti.
- Google Places API: fornisce informazioni dettagliate sui punti geografici e consente di cercare luoghi specifici.
- Google Geocoding API: utilizzata per convertire indirizzi fisici in coordinate geografiche (geocoding) e viceversa (reverse geocoding).

Funzionalità

Accesso e registrazione

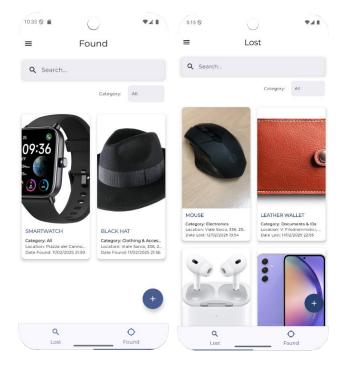


All'apertura dell'applicazione, viene visualizzata la **pagina di Login**, che permette all'utente di accedere inserendo le proprie credenziali (e-mail e password).

- Se l'utente possiede già un account, può autenticarsi rapidamente utilizzando Firebase Authentication, che garantisce un accesso sicuro e affidabile.
- In caso contrario, è possibile creare un nuovo account tramite la pagina di Signup, dove l'utente può registrarsi fornendo le proprie informazioni.
- Una volta completata la registrazione o l'autenticazione, l'utente viene reindirizzato alla schermata principale dell'applicazione.

L'utente può fare uso della funzionalità di Logout, che permette di uscire dal proprio account e tornare alla pagina di Login in modo sicuro

Schermata principale: Lost e Found

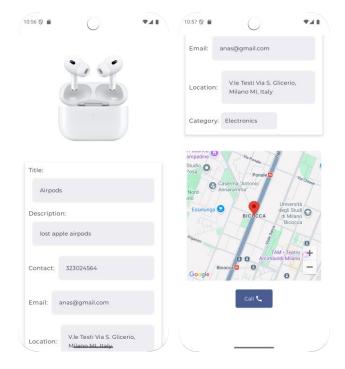


Questa è la schermata principale dell'applicazione, organizzata in due sezioni: **Lost**, per visualizzare gli oggetti smarriti, e **Found**, per consultare gli oggetti ritrovati.

Componenti Principali

- Barra di Ricerca: per cercare oggetti tramite parole chiave.
- Filtro per Categoria: consente di filtrare gli oggetti in base alla categoria, con
- Lista degli oggetti: visualizza gli oggetti in card contenenti alcune informazioni. È possibile cliccare sulla card per avere maggiori informazioni sull'oggetto
- Action Button: consente di aggiungere un nuovo oggetto ritrovato.
- Navigation Bar: permette di navigare tra le sezioni "Lost" (oggetti smarriti) e "Found" (oggetti ritrovati).

Schermata Oggetto



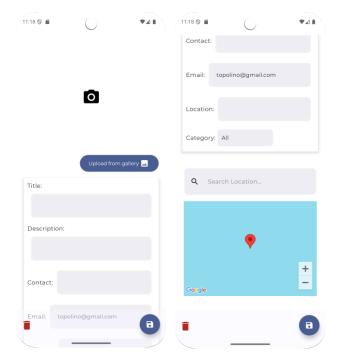
In questa schermata è possibile visualizzare tutti i dettagli relativa ad un oggetto perso/ritrovato.

Componenti:

- I **campi** contenti le informazioni tra cui: nome, descrizione, contatto, e-mail, indirizzo e la categoria.
- Un'immagine dell'oggetto.
- Una mappa che mostra la posizione esatta dell'oggetto, su cui è possibile cliccare per essere rediretti su Google Maps per poter raggiungere il luogo.
- Un Action Button per poter chiamare l'inserzionista.

Se l'utente è il proprietario dell'inserzione, potrà anche **modificare** i campi oppure **cancellare** l'inserzione con il relativo bottone.

Schermata di inserimento



Questa è la schermata per inserire gli oggetti.

Funzionalità:

- Inserimento immagine dalla galleria.
- Compilazione testuale dei campi, il campo e-mail viene auto compilato con l'email dell'utente.
- **Ricerca di un indirizzo**, su una search bar apposita, che verrà poi mostrato sulla mappa.

Dopo aver compilato tutto il form è possibile salvare, e pubblicare sulla bacheca.

Conclusioni e sviluppi futuri

Nonostante l'applicazione abbia raggiunto il suo obiettivo principale, ci sono numerosi miglioramenti che potrebbero essere implementati per migliorarne ulteriormente l'usabilità e la sicurezza:

- Mappa unica per oggetti nelle vicinanze: un possibile sviluppo riguarderebbe l'integrazione di una mappa unica che mostri, in tempo reale, tutti gli oggetti smarriti e ritrovati nelle vicinanze. Questo miglioramento faciliterebbe l'interazione tra gli utenti, permettendo loro di visualizzare facilmente gli oggetti disponibili nella zona.
- Gestione del profilo utente: gli utenti potrebbero, ad esempio, aggiornare le proprie informazioni personali, come numero di telefono e indirizzo e-mail, e visualizzare la cronologia degli oggetti smarriti e ritrovati segnalati, e modificare le impostazioni di notifica.
- Notifiche: altro sviluppo futuro potrebbe essere l'implementazione di notifiche push per avvisare gli utenti in tempo reale quando un oggetto smarrito che hanno segnalato è stato ritrovato, o quando un oggetto ritrovato corrisponde a una segnalazione precedente.
- Funzionalità di ricerca avanzata: potrebbe essere utile aggiungere una funzione di ricerca avanzata, che permetta agli utenti di cercare oggetti smarriti o ritrovati in base a vari criteri oltre alla categoria, come luogo, data e descrizione.
- **Live Chat**: un'aggiunta fondamentale per migliorare l'interazione tra gli utenti sarebbe l'introduzione di una funzionalità di live chat

per consentire la comunicazione diretta in tempo reale, scambiandosi informazioni.

• Recupero delle credenziali: per consentire a un utente di recuperare la propria password in caso di smarrimento.